

Ricordando Laura si salvano delle vite

A Bureglio installati due defibrillatori in memoria

Sono passati quasi due anni da quando Laura Spadaccini è mancata per una malattia inesorabile; giovane moglie e madre di due figli, lavorava insieme al marito Emilio Poletti nella ditta di famiglia, faceva parte dei Radioamatori (ARI) ed era volontaria del Gruppo Frazione Bureglio. È difficile ricominciare e dare un nuovo senso alla propria vita, ma Emilio Poletti, insieme ai figli, alla famiglia e agli amici, ha pensato che il modo migliore per ricordare Laura fosse donare a Bureglio due Defibrillatori automatici esterni, ormai diventati un presidio importante per salvare vite.

Il progetto è partito l'anno scorso con una grande festa in ricordo di Laura, ad aprile, con il raduno di "macchine d'epoca e da Rally", i soci radioamatori, la Croce Verde Verbania e l'Associazione "Io corro per un sorriso". In breve tempo, con l'aiuto di Paolo Azzi, si sono raccolte le offerte per l'acquisto di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE). Il 22 giugno di quest'anno, durante la seconda edizione di "Tutti in festa per Laura", svoltasi con successo e con tanta partecipazione anche dai paesi vicini, è stato inaugurato il primo DAE presso la sala polivalente del Parco Ambrosoli. Il 15 agosto, durante la festa dell'Assunta, è stato inaugurato e benedetto il secondo defibrillatore davanti alla chiesa di Bureglio. Presenti all'evento: il Sindaco di Vignone Giacomo Archetti, Don Giuliano Tonachini, Emilio con la sua famiglia, il Gruppo Frazione Bureglio, il paese e i villeggianti. Un ringraziamento speciale è an-

dato a Luisella Morandi per aver reso possibile l'installazione di una bacheca in legno antico (realizzata da Emilio), che ospita il DAE e la targa in ricordo di Laura.

Emilio Poletti è dal 2014 capo gruppo del Gruppo Frazione Bureglio, che mantiene vive le tradizioni di un tempo, legate a una fede popolare semplice, quando si offrivano i prodotti della terra alla chiesa e ci si ritrovava nei momenti importanti dell'anno. Una vita sociale che si esprimeva attraverso la memoria delle feste religiose legate ai Santi compatroni. Oggi il Gruppo organizza momenti di festa per San Michele, Halloween con il taglio e la decorazione delle zucche, e il Natale, con luci in tutto il borgo e doni portati da Babbo Natale e dai bambini vestiti da Elfi. Il 9 gennaio si ricorda San Giuliano, protettore di muratori e artigiani: un tempo era l'occasione per salutare tanti padri di famiglia e giovani in partenza per la Svizzera o la Francia dopo le feste natalizie. A Ferragosto si celebra l'Assunta, durante la messa viene ricordata la donatrice dei locali dell'Associazione, la signora Giromina Zappelli; poi il Gruppo distribuisce polenta e spezzatino e organizza il tradizionale "gioco della Furnera".

Il Gruppo accompagna così i momenti dell'anno scanditi dalle ricorrenze religiose e popolari, facendo rivivere pagine di storia locale e tanti ricordi di persone e luoghi. Con un gesto di sensibilità e solidarietà che potrà salvare vite, Emilio ha trovato un senso alla perdita di Laura, che continuerà a vivere nei cuori di tutti.





L'INAUGURAZIONE DEI DEFIBRILLATORI

